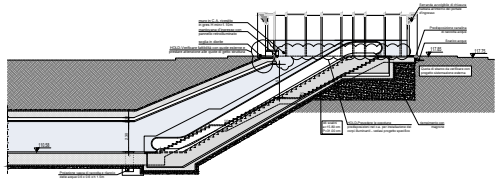
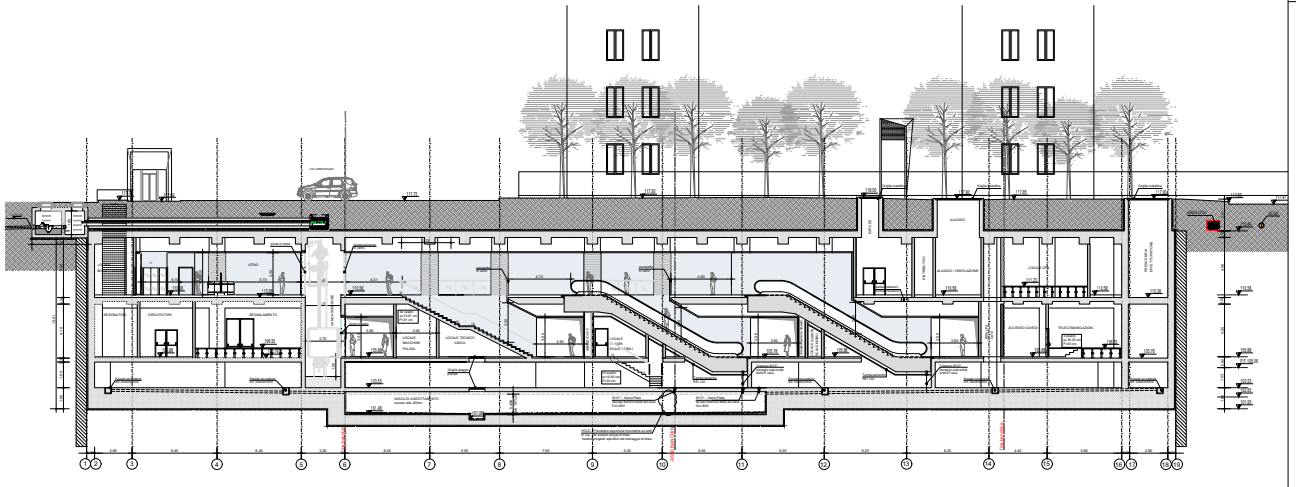
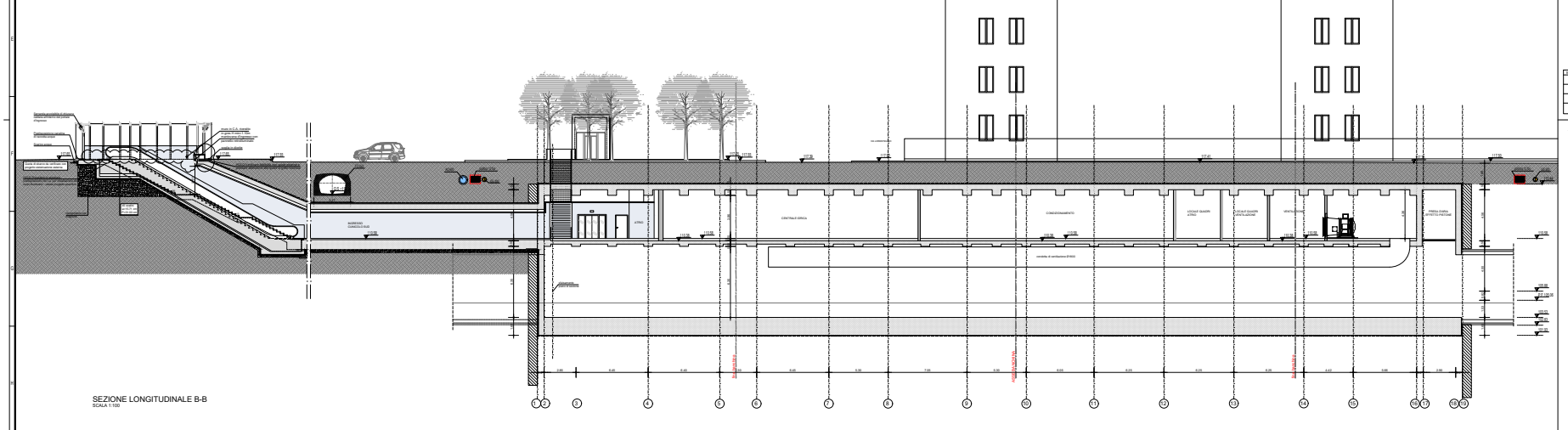


SEZIONE LONGITUDINALE G-G
SCALA 1:100



SEZIONE LONGITUDINALE A-A
SCALA 1:100



SEZIONE LONGITUDINALE B-B
SCALA 1:100

LEGENDA

NOTE

1. QUESTO DISEGNO DEVE ESSERE LETTO CON GLI ELABORATI (DISEGNI E SPECIFICHE) DEL PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE, IMPIANTISTICO E DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.
2. PER FINITURE MATERICHE E CROMATICHE, ARREDI FISSI, IMPIANTI A SERVIZIO DELL'UTENZA E CORPI ILLUMINANTI SI VEDANO RELATIVI ABACHI ED ELABORATI DI DETTAGLIO
3. PER COMPARTIMENTAZIONI REI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
4. PER DETTAGLI IMPERMEABILIZZAZIONI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
5. PER STRATIGRAFIE RELATIVE AD ORIZZONTAMENTI E PARETI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
6. PER SERRAMENTI E CONTROSOFFITTI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
7. PER DETTAGLI INERENTI LA STRUTTURA DI COPERTURA DI SCALE FISSE E MOBILI, ASCENSORI E TORRINI IMPIANTISTICI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
8. IN CASO DI DIVERGENZA FRA QUOTE SCRITTE E DIMENSIONI DIRETTAMENTE MISURATE SUGLI ELABORATI, LE QUOTE SCRITTE SONO SEMPRE PREVALENTI
9. IN CASO DI DIVERGENZA FRA DIFFERENTI ELABORATI DI PROGETTO, PREVALGONO SEMPRE I DISEGNI DI MAGGIORE DETTAGLIO (NELL'ORDINE: SCALA 1:1, 1:5, 1:20, 1:50 ETC.)
10. PER LE DIMENSIONI, LE QUOTE ALTIMETRICHE E LE RELATIVE LE FORONOMETRIE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI, FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI STRUTTURALI SPECIFICI
11. PER IL DRENAGGIO E LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
12. LA POSIZIONE E LE DIMENSIONI DEI SOTTOSERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO RAPPRESENTATI SONO INDICATIVE. PER I SOTTOSERVIZI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO.
13. I LOCALI IL CUI CODICE DI FINITURA DELLA PAVIMENTAZIONE E' CONTRASSEGNATO DALL'ASTERISCO (*) SONO CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI UN VESPAIO TIPO IGLU' AL DISOTTO DELLA PAVIMENTAZIONE STESSA.
14. (**) PER IL DRENAGGIO E LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE SI VEDA PROGETTO SPECIFICO. LA RETE DI DRENAGGIO INSERITA NEI PRESENTI ELABORATI SI CONFIGURA COME MERA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL RELATIVO PROGETTO IMPIANTISTICO. SVILUPPATO IN ALTRA SEZIONE PROGETTUALE ED A CUI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO PER QUALSIASI VERIFICA E APPROFONDIMENTO TECNICO.
15. PER LE VERIFICHE ED I DIMENSIONAMENTI DEL SISTEMA DI SOVRAPPRESSIONE DEL FILTRO FUMO SI RIMANDA AL PROGETTO IMPIANTISTICO

REVISIONI DELLE MINORI													
ISSUES	Data Issues	Rev.	Rev. Issues	Data	CO	Date CO	Autore	Verificato	Approvato	Validato Appr.	Emissione	Descrizione della Revisione	

CONCEDENTE | CONCESSIONARIA | CONTRAENTE EPC

LINEA METROPOLITANA 4 DI MILANO
LORENTEGGIO - LINATE

COMUNE DI MILANO - RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO (Arch. Filippo Balzaci)	ABBT - ALTA VIGILANZA (Ing. Cecilia De Marchi)
M4 S.p.A. (Ing. Dario Ballarè)	M4 METROPOLITANA MILANESE S.p.A. - IL DIRETTORE DEI LAVORI (Ing. Francesco Verazi)
COORDINATORE SICUREZZA (Ing. Guido Mumolo)	DIRETTORE ESECUTIVO (Ing. Massimo Lollini - METRO MLE S.r.l.)
IL PROGETTISTA (Ing. Lombardo Costruzioni - Cmc s.r.l.)	RESP. INTEGRAZIONE DISCIPLINE SPECIALISTICHE (Ing. Gregorio Borlini)

PROGETTO ESECUTIVO

Categoria Fondazioni - F1
Tipo opera – opera Stazione Sotterranea
Parte d'opera -
Disciplina specialistica Architettura
Titolo elaborato Sezioni longitudinali A-A / B-B / G-G

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
A	17/12/2015	Prima Emissione (T.d.Lavoro)	Ercolani	D'Ambra	Bollini

SCALA: 1:100 FORMATO: A0++ PAG.: 1 di 1

Sigla Impianto	Sigla Sistema	Sigla Sottosistema	Sigla Area	Sigla Tipo Elaborato	Numero Elaborato	Sigla Specifica	Rev.
M4	EI	CP	ES	T10	3000	M4	A

Sigla Impianto	Sigla Sistema	Sigla Sottosistema	Sigla Area	Sigla Tipo Elaborato	Numero Elaborato	Sigla Specifica	Rev.
M4	0	0	2	A	0	5_1	A

Rev. Interne: 01

Fonte cad file ABACO DISEGNI(ACAD)&Stili1.ctb dwg